

## SCIOPERO SULL'AUTOBRENNERO IL 26 E IL 27 LUGLIO 2020 DI CGIL, CISL E UIL.

### Esazione e Centri Servizi protestano per la mancata assunzione dei lavoratori "stagionali".

*Milano 16 luglio 2020* – La grave decisione aziendale di non procedere alla consueta assunzione di personale a tempo determinato in esazione per il periodo estivo, mobilita il comparto Esazione del settore autostradale dei trasporti dell'Autobrennero, con un primo sciopero di 4 ore (nel rispetto delle norme contrattuali che impongono tale limite di durata per la prima mobilitazione).

L'agitazione, proclamata unitariamente da CGIL, CISL e UIL di Autobrennero, è prevista per domenica 26 e lunedì 27 luglio 2020, rispettivamente nelle ultime 4 ore dei turni diurni di domenica 26 luglio 2020 e le ultime 4 ore del turno notturno di lunedì 27 luglio 2020 per il comparto esazione, e le ultime 4 ore lavorative di lunedì 27 luglio 2020 per i Centri Servizi.

Da tempo il settore esazione risente di carenze in organico, per effetto di pensionamenti e cambi di mansione a cui non hanno mai fatto seguito opportuni reintegri.

*<<Il settore ha vissuto nei mesi scorsi una situazione di criticità – sottolineano le Segreterie CGIL, CISL e UIL – legata all'emergenza sanitaria, cui si è fatto fronte attingendo alla flessibilità di sistema e abbassando il livello del servizio erogato. Ad oggi, terminata la fase di lockdown, e stante il graduale recupero dei livelli di traffico pre-crisi, pur terminata la cassa integrazione e richiamati tutti gli operatori in servizio, non è possibile il pieno ripristino dei livelli di servizio preesistenti, sia nelle stazioni, sia nei Centri Servizi, e si rende anzi necessario richiamare operatori dedicati ad altre mansioni, quali corrieri o impiegati, per impiegarli in esazione e compensare le carenze. Nel quadro di tale situazione, affrontata con impegno dai lavoratori coinvolti, quale personale contribuito allo sforzo collettivo rivolto al superamento della crisi, si colloca la sorprendente decisione aziendale di non procedere alla consueta assunzione di personale a tempo determinato per il periodo estivo.>>*

Come ampiamente previsto, l'emergenza sanitaria si è trasformata in crisi economica. I lavoratori chiedono che tutta l'attenzione che è stata rivolta alle strutture sanitarie, sia rivolta ora ai livelli occupazionali, in ogni occasione, in ogni realtà produttiva.

*<<Per quanto ci compete – commentano le Segreterie – CGIL, CISL e UIL intendono difendere i livelli occupazionali in esazione sui territori, con speciale attenzione ai contratti a tempo determinato, poiché si riferiscono ad una categoria particolarmente fragile di lavoratori, che ogni anno con impegno, dedizione e competenza aiutano la nostra Azienda e da essa ricevono aiuto. Che la nostra Azienda dia le spalle a questi lavoratori, rappresenta per noi un cambio di passo rispetto alla nostra tradizione di attenzione al sociale e ai territori, di fronte al quale non possiamo restare indifferenti. Ecco perché siamo a proclamare questa iniziativa di lotta.>>*